

Formazione che dura nel tempo



Mauro Rossato,
amministratore delegato
di Vega Engineering



“Non si tratta di un semplice corso, ma di un percorso”. Sta nelle parole di Mauro Rossato, amministratore delegato di Vega Engineering, la chiave per spiegare il concetto che sta alla base dell'innovativa Scuola Elettrica per installatori. La prima in Italia ad essere gestita da un ente di formazione (Vega Engineering, per l'appunto), che da sempre si occupa di sicurezza sul lavoro e che è stato accreditato dalla Regione Veneto. Il progetto pilota è partito due anni fa, differenziandosi da subito rispetto ai tradizionali corsi di aggiornamento. Per la durata, ad esempio: dieci lezioni serali di tre ore ciascuna (dalle 17 alle 20, per un totale di 30 ore di formazione a corso) programmate nell'arco di dieci mesi a cominciare da ottobre. “Ora stiamo pensando però di fissare le lezioni a cadenza di due o tre settimane - spiega Rossato - perché ci sembra che sia l'intervallo migliore, pur mantenendo la formula dell'anno scolastico”.

Dopo il primo anno che ha visto lo svolgimento di due corsi di primo livello, quello base che prevede le principali nozioni per realizzare un impianto elettrico a regola d'arte, quest'anno Vega Engineering ha in calendario 10 corsi di primo livello ed un corso avanzato di secondo livello, per l'approfondimento delle norme tecniche. Quest'anno in aula, in totale, siedono 150 installatori provenienti dalle province di Verona, Vicenza, Padova, Treviso ai quali si aggiungono naturalmente Mestre e Venezia centro. Il prossimo anno saranno ancora di più dato che è già in previsione il terzo livello, magari allargato al bacino del Triveneto, che completerà il percorso. Mauro Rossato e Cesare Campello però guardano ancora oltre, progettando di completare questa proposta di formazione continua con una serie di corsi di aggiornamento che mirano a riportare in aula, tutti gli anni, gli installatori.

“Del resto l'esigenza di questi corsi era nata proprio dai vari datori di lavoro che volevano esser certi della competenza dei loro capi-cantiere, sia in riferimento al lavoro affidato che nel rapportarsi con i committenti o con gli organi di controllo” racconta ancora Rossato. “La certezza di avere personale preparato noi la garantiamo non soltanto con un attestato di frequenza del corso, ma anche attraverso una serie di test ed un esame finale. Momenti di valutazione che stimolano anche lo spirito di competizione all'interno del gruppo”. Vega Engineering naturalmente organizza anche dei corsi all'interno delle aziende, su richiesta. La scuola quindi è un servizio in più che va a vantaggio soprattutto delle piccole e medie imprese. “Anche perché oltre alla formazione in aula ed alle esercitazioni, noi offriamo un servizio di assistenza continuativo ai nostri clienti” aggiunge Campello. Per questi corsi la Scuola Elettrica si avvale della collaborazione di alcune case produttrici: Schneider Electric, Ova, Fluke, Notifier e Palazzoli che forniscono il materiale per le dimostrazioni.

Seguire il corso significa conoscere

- la legislazione italiana, le norme tecniche CEI ed UNI e di altri enti di normazione, con casi di difficile interpretazione
- le modalità di installazione degli impianti a terra
- i tempi previsti per effettuare verifiche iniziali, periodiche e manutenzioni
- tutto su rilevazione fumi, protezione contro scariche atmosferiche, sistemi BUS
- la progettazione di impianti elettrici sia in ambito civile che in strutture pubbliche o cantieri.

I corsi si svolgono nell'arco di dieci mesi per offrire a chi frequenta una formazione continua

L'opinione dei partecipanti



Davide Bono

Elettrotecnica O&B, S. Maria di Sala, VE

“È la prima volta che partecipo ad un corso di questo tipo e lo trovo molto utile perché permette a noi installatori di essere costantemente aggiornati sia dal punto di vista tecnico che normativo. Lo trovo molto interessante. Tra l'altro le normative che riguardano un cantiere sono più tecniche e complesse rispetto a quelle dei lavori in ambito civile, ad esempio, quindi la formazione in aula ci aiuta molto”.



Emanuele Minuzzo

Mason Impianti, Mirano VE

“La partecipazione a questo corso me l'hanno proposta in ditta e, una volta sfogliati gli argomenti, ho accettato subito perché li trovo davvero interessanti. Mi sono sempre informato sulle normative e sulle novità del settore. Continuo a farlo anche adesso, ma non sempre riusciamo ad interpretare soprattutto le normative nel modo giusto. Anche per questo il percorso di formazione che stiamo facendo si rivela molto utile”.



Lucio Bovo

Vi. Lux, Noale VE

“La segnalazione di questo corso mi è arrivata via e mail: mi ha incuriosito, ho chiesto maggiori informazioni ed eccomi qui. Devo dire che già prima leggevo sempre le riviste di settore per tenermi informato ed aggiornato e continuerò a farlo. Il valore aggiunto di questi corsi però è la possibilità di confronto con gli altri e la sperimentazione delle formule ad esempio: da soli non è facile”.



Renzo Feletti

Arti Spa, Mestre

“Anche nel lavoro di tutti i giorni ci si accorge sempre che manca qualcosa nella formazione: ecco perché ho deciso di iscrivermi a questo corso. Sono nel settore da trent'anni, ma sono convinto che una buona tecnica non si finisce mai di impararla. In aula ci rapportiamo continuamente con le varie problematiche che poi sul campo affrontiamo meglio: il dimensionamento degli impianti, i periodi da rispettare per il collaudo e via dicendo”.